

Dalla mensa dell'Eucaristia alla mensa Caritas

La prossima festa di San Vittore, sabato 8 maggio, avrà il suo cuore nell'apertura della nuova mensa, nella vecchia Chiesa della Parrocchia di San Paolo ristrutturata per fare posto alla mensa Caritas e all'Emporio della solidarietà.

In questi lunghi anni la mensa è stata, per la nostra città, un punto di accoglienza e di riscatto per molte persone emarginate (il numero di pasti offerti ogni anno è di circa 33.000). Luogo di accoglienza nel quale tanti hanno ritrovato dignità e relazioni umane, voglia di vivere e calore, insieme ad un pasto caldo. Luogo che, per tantissimi volontari, è stato palestra di attenzione umana e cristiana. Iniziativa che ha mosso tanti amici della mensa a donare sostegno concreto, per noi preziosissimo. Progetto esemplare di collaborazione tra Parrocchie, Amministrazione comunale, volontari ("Briciole di pane"), Caritas cittadina, Cooperativa sociale "Intrecci", Caritas ambrosiana: nessuna gelosia o protagonismo, ma uno sguardo sincero nella medesima direzione.

La storia è lunga e mostra il cuore profondo di Rho: per rappresentare tutto ciò abbiamo deciso di intitolare la nuova sede a don Gian Paolo Citterio, figura di riferimento per molte iniziative caritative della città.

Sabato 8 maggio, dopo anni di sedi provvisorie, arriviamo alla nuova sede anche grazie all'accoglienza della Parrocchia di San Paolo. Questo trasferimento è l'occasione per un rilancio, possibile anche grazie a tanti giovani volontari che si sono avvicinati in questo anno così doloroso, ma anche così fecondo di spirito caritativo e attenzione ai fratelli più fragili.

Aggiungo l'importanza che, accanto alla mensa, venga aperto l'Emporio della solidarietà. E' il luogo nel quale le persone assistite nei vari Centri caritativi cittadini imparano a gestire le proprie risorse per riuscire a camminare con le proprie gambe: vediamo qui riassunta la parabola della solidarietà, dall'emarginazione più grave (la mensa) al recupero di una vita dignitosa e autonoma (l'Emporio); come recita il proverbio "non solo diamo il pesce da mangiare, ma insegniamo loro a pescare".

La nuova sede diventa quindi perenne provocazione per la nostra fede: dalla mensa dell'Eucaristia il Signore ci invita a tendere le mani ai fratelli. San Vittore patrono, dal Cielo, custodisca tutto ciò.

don Gianluigi